



Cerca

Macchine movimento terra e costruzioni: in due anni fuori dalla crisi

Publicato venerdì 11 dicembre 2015



Ultime notizie



- **Autobrennero: nuovo passo in avanti verso la Concessione**
- **Omicidio stradale, le novità del DDL approvato al Senato**
- **Macchine movimento terra e costruzioni: in due anni fuori dalla crisi**
- **Derivati, ecco quanto ci costano Debito pubblico e tassi, le stime del Tesoro**
- **Il mondo corre, l'Italia è bloccata**

Tutte le notizie >>



L'osservatorio con le tendenze di mercato mondiali e nazionali per il prossimo biennio è stato illustrato ieri a [Veronafiere](#) nel corso della prima edizione del [SaMoTer](#) Day, evento di formazione ed orientamento sulle opportunità e tendenze del mercato dell'edilizia e delle macchine per costruzioni.

Per il mercato delle macchine movimento terra nel 2016 inizia la ripresa. Dal prossimo anno, infatti, è attesa una ripartenza progressiva a livello mondiale che si consoliderà a fine 2017, con un totale di 880mila vendite, in crescita del 33% rispetto al consuntivo 2015. Trend positivo nel prossimo biennio anche per il comparto italiano che, dopo il crollo del 2007 (-72%), punta a chiudere il 2017 con 12.400 unità, in aumento del 44,8% sul risultato 2015.

Le previsioni sull'andamento del settore arrivano dalla [Fiera di Verona](#) con la presentazione dell'Outlook SaMoTer-[Veronafiere](#), realizzato in collaborazione con Prometeia, azienda di consulenza e ricerca economica internazionale. I risultati dell'osservatorio sono stati illustrati oggi nel corso del primo [SaMoTer](#) Day, evento di formazione ed orientamento sulle opportunità e tendenze del mercato dell'edilizia e delle macchine per costruzioni, in Italia e nel mondo (www.samoter.it).

L'iniziativa fa parte del percorso di avvicinamento all'appuntamento con la 30ª edizione di [SaMoTer](#) (22-25 febbraio 2017), manifestazione triennale di [Veronafiere](#) dedicata al comparto del construction equipment e che si svolge in contemporanea ad [Asphaltica](#), salone su bitume e infrastrutture stradali organizzata insieme a Siteb (Associazione italiana bitume, asfalto e strade), e Transpotec Logitec, rassegna su autotrasporto e logistica di Fiera Milano.

«Con questo [SaMoTer](#) Day forniamo alle aziende uno strumento di market intelligence concreto con cui affrontare



Il punto di vista



La realizzazione delle pavimentazioni in calcestruzzo...
[Maurizio Crispino](#)



Per i porti è bene concentrarsi sui grandi numeri
[Oliviero Baccelli](#)

scenari di business internazionali in rapido mutamento – spiega [Giovanni Mantovani](#), direttore generale di [Veronafiere](#) –. I segnali che arrivano dal settore movimento terra per il prossimo biennio sono incoraggianti e quindi stiamo già lavorando per fare di [SaMoTer](#) 2017 un ulteriore aiuto per le aziende che vorranno agganciare e capitalizzare la ripresa».

L'edizione 2017 di [SaMoTer](#), oltre alla parte espositiva e commerciale, sarà centrata sulla gestione e prevenzione delle emergenze ambientali, con focus tematici sui cantieri anti-dissesto e sul piano del Governo #italiasicura che prevede investimenti per oltre 7 miliardi di euro e 3.500 interventi.

Al convegno di apertura del [SaMoTer](#) Day, oltre al direttore generale di [Veronafiere](#), erano presenti Michele Turrini, presidente di Siteb, Giuseppe Garri, exhibition manager di Transpotec Logitec, e Roberto Paoluzzi, direttore Cnr-Innamoter (Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche).

OUTLOOK [SAMOTER-VERONAFIERE](#): REPORT ANNUALE E PREVISIONI FUTURE

Il mercato globale di escavatori, impianti per il calcestruzzo, macchine per perforazione, frantumazione e asfaltature, gru e veicoli da cantiere sconta ancora il crollo (-48%) del biennio 2008-2009. Il 2015 resta comunque un anno difficile a livello mondiale: nei primi nove mesi sono state vendute 61mila macchine movimento terra in meno (-11%) rispetto allo stesso periodo del 2014. A livello di macro-aree crescono soltanto India (con 63mila unità) e Nord America (148mila unità). A pesare ancora lo scoppio della "bolla" cinese (-37%) che nel 2011 assorbiva un terzo di tutte le vendite internazionali e la situazione in Russia (-70%). Nonostante l'evoluzione positiva dell'attività edilizia, il Centro studi Prometeia stima una chiusura d'anno in perdita del 9 per cento.

Le buone notizie per il comparto – sempre secondo le elaborazioni dell'Outlook [SaMoTer-Veronafiere](#) – arriveranno con il nuovo anno, per continuare nel 2017 con un lento ri-allineamento alla crescita dell'edilizia (880mila unità vendute; +33% sul 2015). Oltre ai mercati maturi di Nord America e Giappone, in Europa i maggiori contributi alla giungeranno, nell'ordine, da Regno Unito, Germania, Francia, Italia e Spagna. Tra gli emergenti, al primo posto l'India, seguita da America Latina.

Per quanto riguarda l'Italia, dopo una continua accelerazione negli ultimi cinque trimestri, Prometeia valuta un consuntivo 2015 pari a 8.500 nuove macchine vendute (+27%) che saliranno a oltre 12mila nel 2017 (+44,8% rispetto al 2015).

L'Outlook [SaMoTer-Veronafiere](#) analizza anche l'andamento del settore costruzioni. Da segnalare le proiezioni relative all'India – tra i mercati più dinamici sia nell'edilizia residenziale che nel genio civile – che dovrebbe chiudere il 2015 a +5,6% degli investimenti, per salire ulteriormente a +6,9% nel 2016 e a +7,4% nel 2017. Si consolida la ripresa nel Nord America, con un aumento del 5% previsto sia per il 2016 che per il 2017. La Cina nel prossimo biennio dovrebbe, invece, stabilizzarsi intorno ad una crescita media del 4%, mentre l'America Latina vedrà il segno positivo (+4,1%) soltanto a fine 2017, pur tra luci ed ombre: se Brasile e Venezuela sono in calo, migliora la situazione in Messico, Argentina e Colombia.

Stime più caute per l'Europa occidentale: +2,2% nel 2016 e +3% nel 2017. Scendendo nel dettaglio del Vecchio continente, in Germania, nel 2016, farà da traino l'edilizia non residenziale, grazie ad un piano triennale di investimenti pari a 15 miliardi di euro. Il Regno Unito, invece, è pronto a varare un piano nazionale delle infrastrutture da 120 miliardi di euro nel biennio 2016-2017.

Spostandosi ad est, in Russia continua la scia negativa, con investimenti ridotti in tutti i comparti delle costruzioni: solo a partire dal 2017 si potranno vedere i primi segnali di crescita, soprattutto grazie all'avvio dei lavori per 17 miliardi di euro previsti per i Mondiali di calcio 2018.

In Nord Africa e Medio Oriente, infine, spiccano le opportunità di business in Arabia Saudita, Emirati Arabi, Egitto ed Iran.

Sul fronte italiano, dopo la chiusura ancora in negativo prevista per il 2015 (-1,5%), si tornerà al segno positivo nel 2016 (+1,2%) e nel 2017 (+2,3%). Merito anche, nel 2016, della nuova Legge di stabilità che darà nuovo impulso agli investimenti nel mercato delle opere pubbliche grazie allo sblocco di 1 miliardo di euro nel Patto di stabilità dei comuni, cui si sommano i 500 milioni di euro destinati all'edilizia scolastica e 8 miliardi di euro aggiuntivi del Piano di investimenti europeo per l'Italia.

[Veronafiere](#) Press Office



Articoli correlati



Veronafiere: primo SaMoTer Day 2015

25 novembre 2015



La cultura del progetto
[Mario de Miranda](#)



Pavimentazioni sostenibili e ambiente
[Marco Pasetto](#)



La nuova normativa europea sul Guard-Rail
[Marco Anghileri](#)

[Tutti gli articoli >](#)



Prossimi eventi



Dal 5 al 7 aprile 2016

EXPO Ferroviaria 2016

Dal 5 al 8 aprile 2016

INTERTRAFFIC

Dal 11 al 17 aprile 2016

Bauma 2016

Dal 14 al 16 giugno 2016

Interoute&Ville 2016

Dal 19 al 21 ottobre 2016

ExpoTunnel 2016

Dal 10 al 12 novembre 2016

GIC - Giornate Italiane del Calcestruzzo

[Tutti gli eventi >](#)



Più letti

- **Notizie**
- **Articoli**
- 1 **Publicato il maxi bando per il Brennero: gara record da 1.373 milioni**
- 2 **Anas dà ragione a Report**
- 3 **A3 Viadotto Italia, verso la riapertura. Delrio e Armani:...**
- 4 **Gianni Armani riorganizza l'Anas, con una nuova governance**
- 5 **La BreBeMi è utile e in futuro lo sarà sempre più. Parola di...**
- 1 **Un applicativo per il deterioramento di ponti**